



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Prot. DVA - 2010 - 0008933 del 06/04/2010

MILANO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

STO L'ART. N. 16 DEL D.LEG 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.M. 16.02.1982, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 1
 E IL D.M. 04.03.1998

SI RILASCI A:

DIPOWER SPA

PRATICA N. 2808

Il presente C.P.I. con validità dal 16/12/2009 al 16/12/2012 per l'attività individuata al nr. 63 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:

centrali termoelettriche

comprendente le seguenti altre attività:

- 3 Stabilimenti liquidi infiammabili (P.I. da 65 a 125 C) con quantitativi > 0,5 mc
- 5 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 25 mc (fino a 3000 mc)
- 7 Depositi e/c rivendite di oli lubrificanti, per capacità superiore a 25 mc
- 9 Stabilimenti di vernici, inchiostri e lacche con quantitativi superiori a 500 Kg
- 8 Stabilimenti di sostanze autoaccendenti e sviluppati gas infiammabili con H2O
- B Depositi e rivendite gas combustibili disciolti o liquefatti (> 500 kg)
- 16 Depositi di legnami, di carbone, sughero e prodotti affini da 50 a 100 t.
- 5 Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili
- 12 Depositi e rivendite di cavi elettrici isolati in quantità superiori a 10 t.
- 14 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 12 Officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre 25 addetti
- 1 Officine saldatura e taglio con gas combustibili-comburenti (oltre 10 addetti)
- 11 Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW
- 15 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 15 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 1 Stabilimenti ed impianti di gas combustibili, comburenti (quantità > 50 Nmc/h)
- 1 Impianti di de/compressione gas combustibili e comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
- 14 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 14 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 14 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 14 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 11 Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW
- 11 Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW
- 5 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 5 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 5 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 5 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 5 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 5 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 5 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)

Il presente certificato è valido solo se l'attività riportata nel presente certificato non è soggetta a rinnovo dello stesso secondo le disposizioni dell'art. 4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle pressioni condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare è tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art. 5, comma 1, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
 ING. DURANTE ANTONIO

IL COMANDANTE
 ING. DANTE PELLICANO





MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MILANO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

STO L'ART. N. 16 DEL D.LEG 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.M. 16.02.1982, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 1
 E IL D.M. 04.05.1998

SI RILASCIATA:

DIPOWER SPA

PRATICA N. 2808

- 95 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
 95 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)

Sita nel comune di **TURBIGO**

VIA CENTRALE TERMICA

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

- GAS NATURALE 500.000 NMC/H LINEE TL11, 21, 31, 41
- 4C. 4.340 DI GASOLIO IN SERBATOI DI STOCCAGGIO
- 4C. 395.000 DI OLIO COMBUSTIBILE IN SERBATOI DI STOCCAGGIO
- 4C. 872 DI OLIO DIELETRICO IN SERB. TRASFORM.
- 4C. 100 DI OLIO RISERVA IN SERB. TURBINA
- 4C. 27 DI OLIO LUBRIFICANTE IN FUSTI
- 4C. 0,2 DI VERNICI E SOLVENTI IN FUSTI
- 4C. 250 DI IDROGENO IN BOMBOLE
- 4C. 1.000 DI LEGNAME
- 4C. 7,5 DI CLORURO FERRICO
- 4C. 32,5 DI ACIDO CLORIDRICO
- 4C. 42 DI ACIDO SOLFORICO
- 4C. 92 DI SODA CAUSTICA
- 4C. 500 DI IDRATO DI AMMONIO AL 24%
- 4C. 80 DI CALCE IDRATA
- 4C. 50 DI CARBONATO DI SODIO
- 3 CALDAIE PER PRODUZIONE VAPORE DELLA POTENZIALITA' DI 250 MW - 320 MW E 330 MW TL11 - TL21 E TL31
- 3 TURBOGAS DELLA POTENZIALITA' DA 280 MW - 280 MW E 330 MW IN TL41 - TG42 E TG43
- 3 CALDAIE PER PRODUZIONE H2O DELLA POTENZIALITA' DI 232 KW - 324 KW E 324 KW
- 2 CALDAIE AUSILIARIE DA 16 MW CAD.
- 5 GRUPPI ELETTROGENI DA 480 KW - 700 KW - 700 KW - 480 KW E 1200 KW IN TL11 - TL21 - TL31 TL41 E TL40
- 2 GRUPPI ELETTROGENO DA <25 KW CAD.
- 2 ASCENSORI CAT. A IN UFF. LEVANTE E SALA MACCHINE 1 E 2
- 6 ASCENSORI CAT. B IN UFF. LEVANTE - SALA MACCHINE 3/4 - CALD. TL11 - CALD. TL21 - CALD. TL31 E CALD. TL41
- 3 ASCENSORI IN CIMINIERA TL 11-21 - PE 1-3-4 E DENOX 1-2
- 91 TRASFORMATORI AD OLIO DIELETRICO

Si è tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare è tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo la procedura di cui all'art.5, comma 2, D.P.R. 12.01.98 N.37

Il Funzionario Istruttore
ING. DURANTE ANTONIO

IL COMANDANTE
DOTT. ING. DANTE PELLICANO



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MILANO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

STO L'ART. N. 16 DEL D.LGS 8 MARZO 2009 N. 49, IL D.M. 1502/1982, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 1
E IL D.M. 04/01/1998

SI RILASCIATA:

IPOWER SPA

PRATICA N. 2808

tanze pericolose:

VEDI VOCE IMPIANTI

itazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

IL PIANO DI EMERGENZA DOVRA' CONTENERE SEI SCENARI INCIDENTALI IPOTIZZATI
LL'AMBITO DELL'ANALISI DI RISCHIO DELLA CENTRALE A CARICO COMBINATO EDEPOWER-TURBIGO 800
V. 4 DEL 24/4/2009 A FIRMA DELL'ING. MASSIMO MARCHESE

IL PIANO D'EMERGENZA DOVRA' ESSERE REVISIONATO PER CONSULTAZIONE CON IL RESPONSABILE CHE
VORA NELLO STABILIMENTO. IN CASO DI MODIFICAZIONE DI IMPRESA SODDISFACCI A LUNGO
RMI, AD INTERVALLI NON SUPERIORI A TRE ANNI

DOVRA' ESSERE ATTRIBUITA LA RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN MANIERA
VOCA ED IL RESPONSABILE DOVRA' AVERE LA NECESSARIA AUTORITY

DOVRANNO ESSERE ASSEGNATI RUOLI, COMPITI E RESPONSABILITA' IN MERITO AD OGNI AZIONE
CESSARIA AI FINI DELL'EMERGENZA

DOVRANNO ESSERE INDIVIDUATI I SOSTITUTI IN CASO DI ASSENZA DEL RESPONSABILE DELLA
STIONE DELLE EMERGENZE

IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DEL PERSONALE NELL'ATTIVITA', SI DOVRA' ESSERE GARANTIRE
ADEGUATEZZA DELLE SOSTRUZIONI INTERNO, UZZI E ESISTENZE

DOVRANNO ESSERE REPERITE PERIODICAMENTE MANUTENZIONI E CONTROLLI DELLE APPARECCHIATURE DI
ERGENZA, DEGLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE PER LA LOTTA ANTINCENDIO ED IL CONTENIMENTO
DEI CONSEGUENZE

L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PER FRONTEGGIARE I RISCHI SPECIFICI IN CONDIZIONI DI
ERGENZA DOVRA' ESSERE REO DISPONIBILE AL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' NELLO
STABILIMENTO

GLI EQUIPAGGIAMENTI PREDETTI DOVRANNO ESSERE PERIODICAMENTE CONTROLLATI IN TERMINI DI
PONIBILITA' E VERIFICA FUNZIONALE

IL PERSONALE DOVRA' ESSERE ADDESTRATO RELATIVAMENTE A: 1) GESTIONE SPECIFICA
L'EMERGENZA NELLE ATTIVITA' PROPRIAMENTE NELLO STABILIMENTO 2) UTILIZZO DEI DISPOSITIVI
SONALI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INCIDENTE 3)
POSIZIONE DEI SISTEMI DI PROTEZIONE COLLETTIVA NELLO STABILIMENTO E DEI DEPARTI
RISCHI

DOVRA' PREDISPORSI UNA PROGRAMMAZIONE DI SIMULAZIONI DI EMERGENZA PER GLI SCENARI
BENTALI IPOTIZZATI NEL PIANO DI EMERGENZA PER REVISIONE 2 DEL 16/8/2009

GLI ESITI DELLE SIMULAZIONI PREDETTE DOVRANNO ESSERE DOCUMENTATI, IN PARTICOLARE PER
STO RIGUARDA IL CONTROLLO DEI TEMPI DI RISPOSTA E L'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN ATTO DELLE

Il presente documento è valido ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37, purché il titolare della attività riportata sul presente certificato mantenga e richiami il rinnovo dello stesso secondo le
modalità previste dal D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni generali, tali da
alterare le condizioni di sicurezza stabilite, il titolare è tenuto a richiederne il rinnovo e, nel caso di modifica, a sottoporre la procedura di cui all'art. 5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
ING. DURANTE ANTONIO

Il Comandante
DOT. ING. DANTE FELICIANO



MINISTERO DELL'INTERNO

**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MILANO**

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

STO L'ART. N. 18 DEL D.LEG. 8 MARZO 2000 N. 18, IL D.M. 18/11/1998, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 1
E IL D.M. 17/05/1998

SI RILASCIATA:

DIPOWER SPA

PRATICA N. 2808

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

(13) GLI ELEMENTI CRITICI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE DELLE AREE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS (RELAZIONE TECNICA SOC. M8126/09/ST/QT DEL 16/10/2009, L'ANALISI DI RISCHIO REV. 4 DEL 21/1/2009 DOVRANNO ESSERE INSERITI NEI PROGRAMMI DI MANUTENZIONE, ISPEZIONE E CONTROLLO PERIODICO, IN RELAZIONE ALLA LORO AFFIDABILITA', OVVERO IL TEMPO DI VITA O LA FREQUENZA DI GUASTO

(14) I PROGRAMMI PREDETTI DOVRANNO ESSERE ELABORATI A MONTE DELLE VIGENTI NORME TECNICHE

(15) DOVRANNO ESSERE MESSI IN APTO NELLA GESTIONE ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' I SISTEMI DI SICUREZZA ENUNCIATI NEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 10 MARZO 1998, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:

- RIDUZIONE DELLA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO

- CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO AL FINE DI GARANTIRNE L'EFFICACIA

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE

GLI ADEMPIMENTI PREDETTI DOVRANNO ESSERE RIPORTATI IN UN APPOSITO REGISTRO DEI CONTROLLI

(16) DOVRANNO ESSERE ESPOSTE BENE IN VISTA, IN PRESSIONE' DEGLI ACCESSI, E, IN OGNI CASO NE RITENUTO NECESSARIO, PRATICE ISTRUZIONI RELATIVE AL COMPORTAMENTO DEL PERSONALE E

DEGLI OSPITI IN CASO DI EMERGENZA, CONSERVATE DA MANUTENERE CHE RIPORTANO, IN PARTICOLARE, I PERCORSI DA SEGUIRE PER RAGGIUNGERE LE UGIE DI SICUREZZA, I PUNTI DI RACCOLTA E

INDICAZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

(17) DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE ALMENO DUE VOLTE L'ANNO DELLE ESERCITAZIONI ANTINCENDIO PER METTERE IN PRATICA LE PROCEDURE DI ESCO E DI PRIMO INTERVENTO

(18) LA MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI TERMICI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 17/4/1996 DOVRA' ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO AL PUNTO 6.4 DEL DM 17/4/1996

PER LA SORVEGLIANZA, I CONTROLLI E LA MANUTENZIONE DELLA RETE DI ADEUZIONE DEL GAS METANO E DELLE CABINE DI RIDUZIONE DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI TENENDO CONTO DELLE INDICAZIONI DEL DM 18 APRILE 2006 E DEL DM 17/4/2006

(19) I CONTROLLI E LE MANUTENZIONI DEGLI AGGREGATORI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI TENENDO CONTO DI QUANTO PREVISTO DAL DM 15 SETTEMBRE 2006

(20) I CONTROLLI E LE MANUTENZIONI DEI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA ACCOPLIATI A MACCHINE GENERATRICI DI ENERGIA ELETTRICA O MACCHINE OPERATRICI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI TENENDO CONTO DI QUANTO PREVISTO DAL DECRETO MINISTERE DELL'INTERNO DEL 22 OTTOBRE 2007

(21) PER QUANTO CONCERNE LE NORME DI ESERCIZIO INERENTI LA GESTIONE DELL'IDROGENO SI RICHIEDE, PER QUANTO APPLICABILE, IL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO AL TITOLO IV° DEL DM 17/4/2006

Il presente certificato di prevenzione incendi (D.M. 17/4/1996) e' rilasciato dalla Commissione provinciale di prevenzione incendi (C.P.I.) di Milano, in esecuzione dell'art. 17 del D.L. 157/1998. Qualora, in corso di validita' del presente certificato, venisse approvata una modifica alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'uso, l'interessato deve presentare istanza di variazione al C.P.I. di Milano, in esecuzione dell'art. 17 del D.L. 157/1998.

Il Funzionario incaricato
ING. DURANTE ANTONIO / TE

IL COMANDANTE
DOTT. ING. DANIELE PELLIZANO



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MILANO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

ART. 16 DEL D. LEG. 8 MARZO 1988 N. 30 - D. M. 15 GIUGNO 1982 - D. P. R. 12 GENNAIO 1998 N. 1
 E D. M. 07/05/1998

SI RILASCI A:

IPPOWER SPA

PRATICA N. 2808

3) PER QUANTO CONCERNE I GAS COMBUSTIBILI CON DENSITA' RELATIVA MINORE DI 0,8 SI RICHIEDE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI D'ESERCIZIO PRESCRITTE DALLE REGOLE TECNICHE CONCERNENTI IL GAS NATURALE: PER I LIQUIDI INFIAMMABILI LE PRESCRIZIONI PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 31 LUGLIO 1934, PER I GAS COMBURENTI QUANTO INDICATO DALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 99 DEL 15 OTTOBRE 1964 E PER I GAS COMBUSTIBILI CON DENSITA' RELATIVA MAGGIORE DI 0,8 I CRITERI DETTATI DALLE REGOLE TECNICHE PER I GAS GPL

relativamente all'impianto:

91 IL PRESENTE CERTIFICATO E' VALIDO NEI LIMITI DI VALIDITA' DELL'APPROVAZIONE DEGLI APPARECCHI DI SICUREZZA PRESENTI NELL'IMPIANTO

stemi, dispositivi e attrezzature antincendi:

- FR. 148 IDRANTE/I CASSETTA DIAMETRO 45 MM.
- FR. 118 IDRANTE/I COLONNA DIAMETRO 70 MM.
- FR. 1 ATTACCO PER AUTOGOMMA
- FR. 613 RIVELATORI DI FUMO
- FR. 42 RILVATORI DI TEMPERATURA
- FR. 28 RIVELATORI DI FLAMMA
- FR. 5 IMPIANTO A PROTEZIONE POMPE - SPINTA NAFTA BRUCIATORI A POLVERE/SCHIUMA
- FR. 3 IMPIANTO A POLVERE SCHIUMA (TWIN AGENT) - A PROTEZIONE BRUCIATORI CALORE TL11 - TL21 E TL31
- FR. 74 IMPIANTI AUTOMATICI FISSI/MANUALI/AUTOMATICI AD ACQUA NEBULIZZATA A PROIEZIONE DI TRASFORMATORI - POMPE - CASSE OLIO TURBINE E TURBINE A VAPORE
- FR. 9 IMPIANTO AUTOMATICO FISSO CO2
- FR. 14 IMPIANTO AUTOMATICO FISSO SCHIUMA SERBATOI DI OLIO COMBUSTIBILE E GASOLIO
- FR. 14 IMPIANTI AUTOMATICI FISSI AD ACQUA PER RAFFREDDAMENTO PARETI SERBATOI OLIO COMBUSTIBILE E GASOLIO
- FR. 4 IMPIANTI AUTOMATICI FISSI A POLVERE PER COMPLESSIVI MC. 2,3
- FR. 1 DEPOSITO ACQUA OLTRE 100 MC.
- FR. 1 DEPOSITO SCHIUMA FINO A 50 MC.
- FR. 473 ESTINTORE/I POLVERE PORTATILE
- FR. 284 CO2 PORTATILE/I

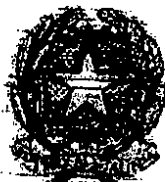
Il presente certificato deve essere conservato negli archivi dell'art. 5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N. 37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità previste dall'art. 5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N. 37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengono apportate modifiche alla struttura, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da alterare sostanzialmente le prestazioni e le condizioni di sicurezza antincendio, l'interessato è tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art. 5, comma 1 D.P.R. 12.01.98 N. 37.

Il Funzionario Istruttore

ING. DURANTE ANTONIO

IL COMANDANTE

DOT. ING. DANTE FELICIANO



6

MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MILANO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

STO L'ART. N. 16 DEL D.L. 17 MARZO 1988 N. 30, IL D.P.R. N. 16 DEL 1982, IL D.P.R. N. 12 GENNAIO 1998 N. 1,
E IL D.L. N. 60 DEL 1998

SI RILASCI A:

EDIPOWER SPA

PRATICA N. 2808

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. **6** pagina(e). *****

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso senza modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengono apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, comportando un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5 comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
ING. DURANTE ANTONIO /TE

IL COMANDANTE
DOPT. ING. DANTE PELLICANO